



**VERBALE DELLA
COMMISSIONE SENATORIALE
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
SEDUTA DEL 31 MARZO 2015**

Il giorno 31 marzo 2015, alle ore 14:30, presso i locali dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", si riunisce la Commissione Programmazione e Sviluppo, regolarmente convocata.

Sono presenti: il Prof. E. Limiti – Presidente, la Prof.ssa D. Guardamagna, il Prof. S. Tucci, il Prof. G. Bocchinfuso, la Sig.ra A.M. Surdo e il Sig. F. Romito.

Sono assenti: il Prof. G.P.G. Milano, il Prof. R. Fiori, il Prof. G. Cubadda, il Prof. A. Desideri, il Prof. D. Marinucci, il Prof. L. Palombi e il Prof. P. Gentileschi.

Partecipano alla seduta: la Dott.ssa D. Carnicelli, la Dott.ssa S. Pistoia e la Dott.ssa P. Calvitti, che funge da Segretario.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Contributi specifici e contributi di Facoltà
- 2) Varie eventuali.

1) Contributi specifici e contributi di Facoltà

Il Prof. E. Limiti ricorda che la Commissione, già nella seduta del 14 gennaio u.s., aveva iniziato ad affrontare la problematica dei contributi specifici e di Facoltà; in particolare la Commissione aveva proposto di eliminare i contributi di funzionamento di modesta entità incrementando lievemente le tasse e i contributi studenteschi, con il vincolo di trasferire tali incrementi ai corsi di laurea che avevano originariamente richiesto tali contributi.

Nella seduta attuale la Commissione è chiamata ad analizzare i contributi specifici di grandi entità, poiché da un'attenta analisi è emersa una notevole differenziazione di detti contributi tra le varie Facoltà evidenziando, peraltro, che alcune Macroaree, tra cui Giurisprudenza e Lettere, ne sono prive. Il Prof. E. Limiti ricorda che il Senato Accademico, relativamente ai corsi di laurea che prevedono tali contributi, si è espresso chiaramente ribadendo che, come università pubblica, l'Ateneo deve garantire la fruizione di tali corsi a tutti, anche a coloro che si trovano in condizioni economiche disagiate prevedendo un congruo numero di borse di studio (esenzioni dal pagamento del contributo). Il Consiglio di Amministrazione, accogliendo la proposta del Senato Accademico, nell'adunanza del 24 marzo 2015, ha deliberato, per quei corsi che hanno un contributo di funzionamento superiore a 1.500,00 euro annui, che il 10% dei posti siano riservati a studenti in condizioni

economiche disagiate, dando priorità a quelli con disabilità pari o maggiore al 66% e prevedendo quindi per essi l'esonero dal pagamento del contributo di funzionamento.

Su tale argomento si svolge un'ampia discussione al termine della quale la Commissione propone al Senato Accademico di abbassare, per quei corsi di laurea/laurea magistrale che hanno un contributo specifico di funzionamento, da 1.500,00 a importi superiori a 1.000,00 euro annui il limite per istituire esenzioni dal pagamento; la Commissione rivolge altresì l'auspicio che si attui, laddove siano previsti contributi specifici per corsi di laurea/laurea magistrale in una stessa Macroarea, una sinergia nella loro gestione.

Infine la Commissione ribadisce che l'accredito di detti contributi ai relativi centri di spesa sia subordinato alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute per i suddetti corsi nell'anno accademico precedente. Tale rendicontazione deve essere messa a disposizione delle commissioni senatoriali competenti.

Per quanto riguarda i contributi di Facoltà (o di laboratorio), il cui importo complessivo attualmente ammonta a circa 400,00 mila euro annui, il Prof. E. Limiti apre la discussione sulle modalità mediante le quali possano essere riassorbiti all'interno delle tasse e contributi studenteschi.

Si svolge un'ampia e approfondita discussione, al termine della quale la Commissione propone al Senato di stabilire in 20,00 mila euro annui il contributo di laboratorio per tutte le Macroaree (ossia anche per quelle che attualmente non richiedono un contributo di Facoltà). A tale contributo andrà aggiunta la quota attualmente richiesta dai singoli corsi di Laurea. Quest'ultima sarà determinata di anno in anno calcolando il gettito che si sarebbe ottenuto dai contributi di Facoltà per tale corso di laurea applicando i criteri attualmente in essere (e quindi in funzione del numero degli studenti interessati di anno in anno). Relativamente all'aumento delle tasse a carico di tutti gli studenti iscritti all'ateneo, si stima un ammontare pari a 20 Euro/studente. La commissione propone che tale aumento venga ascritto alla quota dell'ateneo della prima rata delle Tasse universitarie (di pari ammontare per tutti gli iscritti).

Infine il Prof. E. Limiti ricorda che nella seduta della commissione del 9 Dicembre u.s. è stato affrontato il problema delle tasse relative agli studenti iscritti alle lauree magistrali a ciclo unico dell'Ateneo. Come noto, gli importi delle tasse e dei contributi per tali corsi (della Facoltà di Medicina e della Macroarea di Ingegneria) sono più elevati di quelli richiesti agli studenti iscritti agli altri corsi di laurea e laurea magistrale delle medesime Macroaree. Nel caso della Macroarea di Ingegneria gli studenti della laurea magistrale a ciclo unico utilizzano però le stesse strutture didattiche e hanno gli stessi servizi previsti per i colleghi degli altri corsi di laurea e laurea magistrale. Il Prof. Limiti a tale proposito propone che le tasse in eccesso versate dagli studenti iscritti alla Laurea Magistrale a ciclo unico della Macroarea di Ingegneria vengano specificatamente destinate al miglioramento dei servizi didattici erogati da tale corso di Laurea, così sanando tale asimmetria e comunque non intaccando il gettito complessivo per l'ateneo.

La Commissione concorda unanime.

Il Prof. E. Limiti rileva che un altro elemento delle Tasse e contributi riguarda i "Contributi vari" il cui gettito complessivo annuo ammonta a circa 2 milioni di euro.

La Commissione prende in esame:

- 1) *Corsi singoli* e formula la proposta di parametrare il gettito al numero dei crediti erogati:
€ 20,00/credito per macroaree umanistiche
€ 30,00/credito per macroaree scientifiche
- 2) *Contributo partecipazione prove di accesso per l'immatricolazione ai corsi di laurea e corsi di laurea magistrale e test di orientamento corsi ad accesso libero* e formula la proposta di ridurre l'importo da € 50,00 a 35,00;
- 3) *Contributo partecipazione test di orientamento corsi ad accesso libero Macroarea di Scienze MM.FF.NN.* e formula la proposta di incrementare il contributo da € 20,00 a 35,00.

2. Varie eventuali

La Dott.ssa D. Guardamagna, al termine della seduta, solleva la questione degli studenti a tempo parziale. Rileva che la richiesta di consegnare alla segreteria i documenti che attestino il possesso dei requisiti per accedere allo status di studente a tempo parziale, rende difficile la fruizione di tale agevolazione a quegli studenti – soprattutto di Lettere – che spesso svolgono attività lavorative senza un rapporto contrattuale definito.

Su questo tema si svolge un'ampia discussione al termine della quale la Commissione dà mandato alla Dott.ssa D. Carnicelli di approfondire la normativa relativa agli studenti a tempo parziale in modo tale da giungere ad una interpretazione della stessa che sia la più estensiva possibile, garantendone quindi l'applicazione al maggior numero di studenti possibile.

Al termine dell'adunanza, il Presidente propone di fissare la prossima seduta per il giorno 28 aprile p.v. alle ore 14,30.

La Commissione si dichiara d'accordo.

Del che è verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE